





n. 112 - ore 17:00 - Martedì 16 Giugno 2009 - Tiratura: 24069 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Il lunedì non si mangia carne, così si salva il pianeta ...

Lunedì niente carne, così si salva il pianeta dall'effetto serra: ecco l'ultima trovata di Paul McCartney. L'ex Beatles, icona dei vegetariani, ha lanciato "Meat Free Monday", perchè sostiene che "indicare un giorno alla settimana in cui non si mangia carne è un cambiamento significativo che ognuno può fare e che ha un importante impatto politico, ambientale ed etico". Secondo le Nazione Unite il settore delle carni sarebbe responsabile del 18% delle emissioni di Gas serra. Tanti i Vip che hanno subito aderito, come Chris Martin dei Coldplay, e il magnate della Virgin, Richard Branson.



L'opulenza ha i giorni contati

Ogni volta che si varca la soglia di un grande supermercato, può capitare di essere colti da una sorta di vertigine, e la domanda che aleggia nella mente è: quanto ancora durerà questa opulenza? Per quanto tempo ancora alleveremo animali imbottiti di antibiotici, trasporteremo da un capo all'altro del mondo milioni di tonnellate di frutta e verdura, prosciugheremo bacini acquiferi, produrremo quantità abnormi di rifiuti, solo per avere l'imbarazzo della scelta quando riempiamo il carrello?

Il cibo oggi è sempre più abbondante, ma anche più tossico, per noi e per l'ambiente. Speriamo di riuscire a cambiare le cose prima che sia troppo tardi.

Primo Piano

Per l'agricoltura l'Unione europea dovrà spendere di meno: gli ambientalisti europei del "Green 10" lanciano 12 sfide alla prossima Commissione. "Rivedere il budget per il periodo 2014-2020" La spesa europea per l'agricoltura di domani va completamente revisionata. A sostenerlo è il "Green

10", che raggruppa le 10 maggiori organizzazioni ambientaliste dell'Unione Europea.

Con Wwf e Greenpeace in prima fila, il "Green 10", dopo aver bocciato nel complesso l'azione della Commissione europea uscente, guidata dal portoghese Josè Manuel Durao Barroso, che probabilmente verrà riconfermato, guarda già al futuro, lanciando all'organo esecutivo dell'Ue 12 "eco-sfide", che vanno dall'agricoltura alla biodiversità, dal budget alle politiche di coesione, fino a clima, energia, applicazione delle norme Ue, cooperazione e commercio. Senza dimenticare le partite che si giocheranno su salute, risorse naturali, strategie di sviluppo sostenibile, trasparenza e trasporti.

Il fil rouge che lega tutte queste tematiche è la discussione sul budget comunitario per il periodo 2014-2020, in cui l'agricoltura, che incide ad oggi per circa il 40% nel bilancio dell'Ue, è questione di prim'ordine. E proprio per questo "la spesa per l'agricoltura dovrà essere revisionata completamente", sottoline Tony Long, direttore dell'Ufficio delle politiche europee del Wwf.

La ricetta per raggiungere il risultato, secondo gli ambientalisti, è quella di trovare nuove soluzioni per ridurre l'utilizzo dell'acqua, diminuire l'impiego di sostanze chimiche e carburanti fossili, puntando più intensamente sulla conservazione del suolo e sulla protezione delle risorse naturali, per sostenre non solo il settore agricolo, ma anche lo sviluppo rurale.

Focus

Montagne russe agroalimentari: il prezzo nei campi crolla, ma cresce sulla tavola

Il prezzo dei prodotti agricoli alla produzione crolla del 12,7% su base annua, ma quello degli alimentari che arrivano sulle nostre tavole aumenta del 2,5%. A mettere in evidenza la contraddizione tra i due dati è la Coldiretti, che parla di un vera e propria deflazione per il valore dei prodotti agricoli, che stride con l'aumento dei costi al consumo per gli alimentari rilevata dall'Istat, nonostante una frenata dell'inflazione generale, che si è attestata in maggio allo 0,9%. Secondo i dati di Coldiretti, le produzioni vegetali hanno lasciato sul campo il 17,6% (con punte del -36,3% per i cereali, -25,8% per il vino e -24,3% dell'olio d'oliva), mentre le produzioni degli allevamenti registrano un -5,8%. Un ulteriore allargamento della forbice dei prezzi che, secondo Coldiretti, conferma l'urgenza di intervenire sulla filiera. A pesare, secondo l'Adoc, Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori, sono le speculazioni sui carburanti, "i cui costi - ha detto il presidente Carlo Pileri - si ripercuotono sui prezzi dei prodotti alimentari, che per l'80% vengono trasportati su gomma".





IL TUO ROSSO SI MERITA UN RCR



Scopri le nostre collezioni per il mondo della ristorazione

Cronaca

Brunello, i controlli dell'Icq prorogati fino al 31 dicembre

Le misure straordinarie di controllo per evitare il blocco dell'import di Brunello di Montalcino da parte degli Stati Uniti, messe in campo il 5 luglio 2008 dal Ministro per le Politiche Agricole Luca Zaia, sono state prorogate fino al 31 dicembre 2009. "Una proroga necessaria - commenta Zaia - perché grazie alle procedure di controllo attuate dall'Icq, consentirà di mantenere il flusso delle esportazioni di un prodotto prestigioso e di restituire fiducia al sistema dei controlli in Italia".

LA SEGRETA
Sicily style code
PLANETA



Wine & Food

"Racconti in forma" per sfide letterarie a base di Parmigiano

Che sia il protagonista della storia, un elemento fondamentale per la narrazione, o l'ambientazione non fa differenza, l'importante è che nel racconto ci sia una bella "spolverata" di Parmigiano Reggiano. È il leit motiv del concorso letterario Degustibus, organizzato da Damster Edizioni (www.damster.it) di Modena. La presenza di uno dei formaggi italiani più apprezzati nel mondo è l'unica regola, per il resto massima libertà di contenuti e tipologia di racconti, da inviare entro il 20 dicembre 2009. I migliori 18 saranno pubblicati nel volume "Racconti in forma", distribuito in libreria.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Dalle "Osterie di fuori porta" ai wine bar, come è cambiato il rapporto della società con il vino negli anni? A WineNews risponde Francesco Guccini, il cantautore

italiano la cui immagine e le cui canzoni sono le più legate al nettare di Bacco. "I wine bar non li frequento, le osterie non ci sono più, e allora bevo a casa con gli amici".

